

\_Lettera\_N\_0171

Al canonico Pietro Giuseppe De Gaudenzi

Torino, 15 ottobre 1853

Car.mo Sig. Arciprete,

Le mando qui la nota dei numeri vincitori della lotteria di cui si mostrarono segnatamente generosi i caritatevoli vercellesi; questi numeri le furono già di qui inviati, e forse smarriti non so dove. Se qualcheduno di quelli che presero la cinquina non ricevertero il premio promesso mel dica, ed io lo manderò immediatamente.

Avrei bisogno di sapere 1° se suo fratello accetterebbe una buona vice cura, 2° una scuola di metodo, 3° se verrebbe volentieri ad occuparsi nell'Oratorio di Valdocco. Questo per mia norma.

Corriamo l'anno delle miserie: mi trovo gravemente cruciato; confidato alla prosperità dell'annata ho dato mano a parecchi progetti e l'annata andò fallita. In Domino spes mea. Mi ami e in quel che posso mi creda

Di V. S. car.ma

Aff.mo amico Sac. Bosco Gio.

P.S. Quel giorno io giunsi quando Ella partiva; perché non fermarsi pel pranzo?